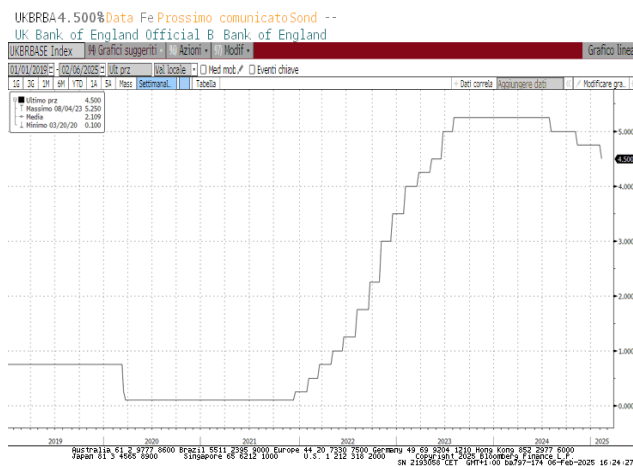


Sotto i riflettori

Tasso di riferimento della Banca d'Inghilterra: andamento

In linea con le attese la Banca d'Inghilterra ha portato il tasso di riferimento al 4,50% con una riduzione di 25bp; si tratta del terzo calo da metà 2024. La decisione è stata presa con 7 voti a 2 (hanno votato per una riduzione più ampia di 50bp)



Fonte: Bloomberg

L'analisi dei mercati

- La settimana si chiude con l'ultimo passaggio con le Banche centrali in programma in questo inizio di 2025, quello con la Banca d'Inghilterra; in linea con le attese è stato ridotto per la terza volta dalla metà dello scorso anno il tasso di riferimento che passa dal 4,75% al 4,50%. La decisione è stata presa con una votazione dei 7 a 2 con questi ultimi che si sono espressi a favore di una riduzione più ampia e pari a mezzo punto percentuale. Il mercato con le quotazioni dei future monetari ha aumentato le probabilità di ulteriori allentamenti in tempi ravvicinati: -25bp a maggio e -25bp ad agosto. Il focus della giornata di oggi sarà rappresentato dai dati del mercato del lavoro statunitense ed in particolare dalle buste paga: attesi a gennaio +150mila nuovi occupati. Nello specifico da analizzare anche la revisione sui dodici mesi antecedenti che secondo le stime dovrebbe essere corposa e prevedere un calo degli occupati (tra le 600mila ed 800mila unità) e che dovrebbe calmierare le preoccupazioni su possibili pressioni salariali. Rendimenti in generale assestamento che consolidano i cali dei giorni scorsi: sempre bene lo spread Btp/Bund che scende intorno ai 105bp in prossimità dei minimi dall'ottobre 2021. Sui listini azionari continua il momento favorevole agli indici europei che chiudono con variazioni superiori al punto percentuale: il Dax segna un +10% da inizio anno toccando il nuovo massimo storico mentre il Ftse Mib si riporta ai livelli del 2008. Wall Street cauta con una chiusura intorno alla parità. Il petrolio resta debole con il Wti a 71 dollari mentre il cross Eur/Usd resta sotto 1,04.

Market movers

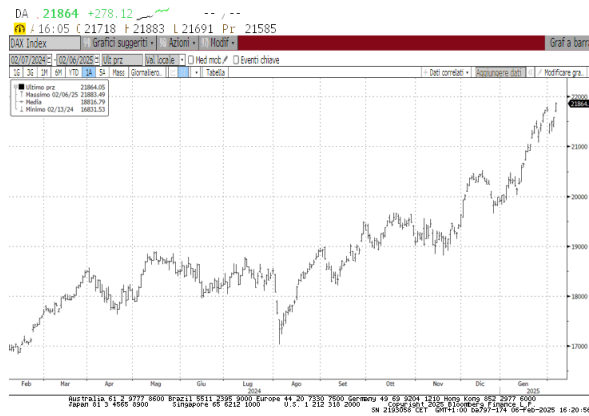
- Europa: oggi la produzione industriale in Germania.
- Stati Uniti: oggi i nuovi occupati ed il tasso di disoccupazione.

I temi del giorno

- Macro: oggi i dati del mercato del lavoro statunitensi, a gennaio attesi +150mila nuovi occupati**
- Banche centrali: la Banca d'Inghilterra ha ridotto il tasso di riferimento al 4,50%, terzo taglio da metà dello scorso anno**
- Tassi: rendimenti in consolidamento, spread Btp/Bund intorno a 105bp minimi da tre anni e mezzo**
- Azionario: listini europei in rialzo, Ftse Mib sui livelli del 2008, nuovo record per il Dax**

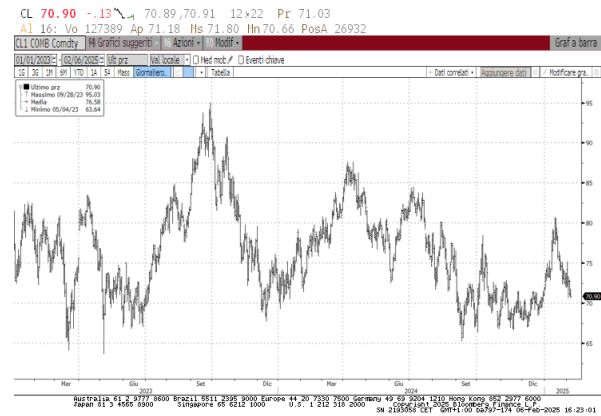
Grafici, Macroeconomia & Calendario

Indice Dax: andamento



Fonte: Bloomberg

Petrolio Wti: andamento



Fonte: Bloomberg

Dati macroeconomici

Area euro

- A dicembre le vendite al dettaglio nell'Area euro segnano un -0,2% su base mensile da invariato del mese precedente. Su base annua l'incremento è del +1,9%.

Calendario

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Germania	8:00	Produzione industriale	dic. % m/m	-0,7	1,5
Germania	8:00	Produzione industriale	dic. % a/a	-2,1	-2,8
Germania	8:00	Bilancia commerciale	dic. mld €	17,0	19,7
Germania	8:00	Esportazioni	dic. % m/m	-0,5	2,1
Germania	8:00	Importazioni	dic. % m/m	1,9	-3,3
Stati Uniti	14:30	Variatione salari non agricoli	gen. 1000	170,0	256,0
Stati Uniti	14:30	Variatione salari (settore privato)	gen. 1000	150,0	223,0
Stati Uniti	14:30	Tasso di disoccupazione	gen. %	4,1	4,1
Stati Uniti	14:30	Salario orario medio	gen. % m/m	0,3	0,3
Stati Uniti	14:30	Salario orario medio	gen. % a/a	3,8	3,9
Stati Uniti	14:30	Orario settimanale medio	gen.	34,3	34,3
Stati Uniti	16:00	Fiducia consumatori Univ Michigan	feb. indice	71,7	71,1

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime, cambi e indici azionari

€STR e Euribor			Irs			Valute		
€STR	2,669	0,003	1 anno	2,307	0,003	EurUsd	1,0387	0,0004
1 settim	2,694	-0,041	2 anni	2,196	0,001	EurJpy	157,7800	0,5100
1 mese	2,655	0,039	3 anni	2,196	0,000	EurGbp	0,8349	-0,0002
3 mesi	2,535	0,006	4 anni	2,210	-0,001	EurChf	0,9415	0,0018
6 mesi	2,466	-0,010	5 anni	2,226	-0,002	EurCad	1,4863	0,0009
12 mesi	2,354	-0,015	6 anni	2,243	0,001	EurAud	1,6521	-0,0004
			7 anni	2,261	0,001	EurNok	11,6391	-0,0022
			8 anni	2,280	0,000	EurPln	4,1894	0,0000
			9 anni	2,300	0,000	EurRub	101,4655	0,9961
			10 anni	2,319	0,000	EurCny	7,5708	0,0022
			15 anni	2,374	0,002	EurInr	90,8367	0,1108
			20 anni	2,320	0,002	EurKwd	0,3206	0,0001
			30 anni	2,115	0,003	EurZar	19,1485	0,0052

Commodity			Spread a 10 anni			Indici azionari		
Wti	71,09	0,48	Btp/Bund	1,064	-0,003	Eurostoxx50	5356,63	1,62
Brent	74,86	0,57	Btp/Bonos	0,454	-0,003	Dax	21902,42	1,47
Gas Naturale	53,90	-0,60	Bonos/Bund	0,610	0,000	Cac40	8007,62	1,47
Oro	2888,90	12,20			Ftse Mib	37121,77	1,48	
Argento	32,78	0,15			Dow Jones	44747,63	-0,28	

Tassi a 10 anni			Future Euribor, tassi		
Btp	3,439	-0,007	dic-25	1,935	0,010
Bund	2,375	-0,004	dic-26	2,040	0,010
Treasury	4,454	0,018	dic-27	2,160	0,010

Tassi a 2 anni		
Btp	2,328	-0,012
Bund	2,061	0,002
Treasury	4,237	0,023

Fonte: Bloomberg

Valori alle 8:55, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente, indici azionari variazioni percentuali; Euribor fixing del giorno precedente; Commodity espresse in Usd, Gas Naturale in euro

Le parole per capire l'economia e la finanza

Indice fiducia dei consumatori (Università Michigan)

- L'indice sulla fiducia dei consumatori elaborato dell'Università del Michigan è uno dei primi prodotti negli Stati Uniti su questo segmento e risale al 1946. L'indice monitora l'andamento della fiducia dei consumatori sulla situazione economica e finanziaria, e sulle prospettive della stessa, propria e del paese. Per l'elaborazione dell'indice sono intervistate 500 persone ogni mese. Il 60% del campione viene rinnovato ad ogni nuova indagine. Le domande riguardano la situazione economica e finanziaria dell'intervistato, i suoi piani di spesa, le prospettive dell'economia del paese, la possibile direzione dei tassi di interesse e dell'inflazione, e il mercato del lavoro. Le elaborazioni svolte dall'Università del Michigan sui dati grezzi producono tre indici: l'indice complessivo e due sotto indici, uno sulla situazione attuale e l'altro sulle aspettative.

Documento completato alle ore 9:15; Fonti Bloomberg

Contatti

Corporate Banking Area
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.